

Visita **PIAZZA COLLICOLA e MUSEO DI ARTI VISIVE**

Don
Matteo



Su piazza Collicola prospetta l'omonimo Palazzo, costruito tra il 1717 e il 1730 su progetto dell'architetto romano Sebastiano Cipriani, per volontà del cardinale Francesco Collicola, in un momento di particolare fortuna economica e sociale della famiglia.

Il disegno segue linee sobrie, con planimetria a ferro di cavallo, incompiuta per la mancata realizzazione di uno dei bracci corti che ha determinato una conformazione ad "L". Imponenti le dimensioni dell'edificio, che contava centodieci stanze ordinate su quattro livelli, oltre agli ambienti del seminterrato e delle soffitte. "Palazzo Collicola Arti visive" ospita al piano terra il Museo Carandente, collezione d'arte contemporanea di proprietà comunale, costituitasi a partire dai primissimi anni Cinquanta.

**Ventesimo episodio: Mio figlio
Massimo, l'ex fidanzato di Lia, torna a Spoleto e mette in atto una strategia per riconquistarla, coinvolgendo anche il povero Tommasi.**

**Ventiduesimo episodio: Niente da perdere
Gaetano, il proprietario del Campo Volo dove sta lavorando Tomàs, viene ritrovato in fin di vita proprio dal ragazzo. Mentre Don Matteo indaga, Cecchini passa qualche giorno all'insegna del benessere in una Spa, lasciando il capitano Tommasi circondato da sole donne.**

